



ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

(art 5 comma 3 del d.lgs n. 285 del 30 Aprile 1992)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIABILITA', MOBILITA' E CENTRO OPERATIVO

- PREMESSO** Che la circolazione in VIA SPARTACO LAVAGNINI debba essere adeguatamente regolamentata per consentire la sosta di veicoli per carico/scarico materiale; concessione OSAP n. 86/16;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti in relazione alla sicurezza e alle esigenze del traffico ed alle caratteristiche della strada;
- VISTI** gli artt. 6 e 7 del d.lgs 30.04.1992 n. 285 del 30 Aprile 1992 "Nuovo codice della strada"
- VISTO** l'articolo 107 del d.lgs 18.08.2000 n. 267 che attribuisce la competenza in materia di gestione amministrativa ed emanazioni di relativi provvedimenti, al dirigente di competenza
- VISTI** Lo statuto comunale e gli artt. 10,66 e 83 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e ei Servizi;
- VISTA** La determinazione dirigenziale nr. 664 del 31.07.2015 per l'incarico di P.O.
- VISTA** La determinazione dirigenziale nr. 634 del 31.07.2015 per l'incarico di P.O.

ORDINA

che dal giorno **18/5/2016** fino a **18/5/2016**

Siano Rispettati i seguenti obblighi, divieti e prescrizioni:

Nella Via Lavagnini il giorno 18/05/16 dalle ore 08.00 alle ore 18.00 istituzione di divieto di sosta con rimozione forzata nel tratto di strada compreso tra il civico n. 57 ed il civico n.61, lato destro rispetto al senso di marcia.

La Cittadinanza è informata della presente ordinanza mediante apposizione dei prescritti segnali stradali, da effettuarsi a cura del richiedente

Le violazioni alla presente ordinanza saranno perseguiti a termini di legge.

Bagno a Ripoli,

13 MAG. 2016



Il Responsabile del Settore

Geom. Massimo Nardi

Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimo Nardi

Contro le ordinanze che dispongono o autorizzano la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso entro 60 gg al Ministro dei Lavori Pubblici, ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del Nuovo Codice della Strada.
Negli altri casi è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg